

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 173 DEL 26.06.2008

OGGETTO: Indirizzi per il rientro nell'obiettivo del patto di stabilità interno anno 2008

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 379, della Legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008) in tema di patto di stabilità interno per gli Enti Locali territoriali;

VISTA la Circolare n. 08/2008 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato il 28.02.2008 contenente i criteri per l'applicazione del patto di stabilità interno da parte degli Enti Locali e definisce l'obiettivo programmatico per l'anno 2008 che, per il nostro Ente, è in termini di competenza mista;

RICHIAMATO il prospetto allegato sub. 1) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27.03.2008 di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2008, dal quale si evince che nell'anno considerato non risultano rispettate le regole che disciplinano il patto di stabilità interno, introdotte dalle disposizioni sopra citate;

RICHIAMATE, altresì, le valutazioni finali sulla programmazione 2008/2010 approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 32 del 26.02.2008, allegata al Bilancio di previsione 2008, nella parte in cui poneva in evidenza che....."l'impegno prioritario per il futuro sarà la ricerca di soluzioni tese al rientro nell'obiettivo del patto mantenendo inalterate le scelte e le priorità contenute nei documenti di programmazione che questa Giunta presenterà al Consiglio Comunale per la loro approvazione";

PRESO ATTO che il risultato finanziario della gestione 2007, che sarà formalmente accertato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Rendiconto, presenta un avanzo di amministrazione di Euro 1.089.822,49.= di cui Euro 150.000,00 già applicati al Bilancio di Previsione 2008 ed Euro 99.500,00:= vincolati ai sensi del comma 3 del D.L. 81/2007, convertito nella Legge n. 127/2007 e, quindi, l'avanzo disponibile sarà pari ad Euro 840.322,49.==;

RITENUTO doveroso concorrere con ogni mezzo al mantenimento dell'impegno assunto adottando ogni iniziativa utile finalizzata a tale scopo, e, per tale ragione, si reputa necessario impiegare una quota di avanzo di amministrazione pari ad Euro 650.000,00 per l'estinzione anticipata di alcuni mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti;

CONSIDERATO che l'operazione di estinzione del debito attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non solo riduce lo stock di indebitamento e, quindi, l'ammontare degli oneri finanziari da sostenere, ma permette di accedere allo specifico contributo statale previsto a ristoro degli oneri sostenuti per l'estinzione anticipata, le cui modalità di accesso sono state stabilite con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 Febbraio 2008;

RICORDATO che l'avanzo di amministrazione è una posta di entrata non considerata utile ai fini del patto mentre gli impegni di parte corrente ed i pagamenti di parte capitale a fronte degli interventi che finanzia concorrono al peggioramento del saldo;

RITENUTO, pertanto, indispensabile formulare alcuni indirizzi alla struttura burocratica, al fine di impostare le attività gestionali della seconda metà dell'esercizio finanziario 2008, in coerenza con il perseguimento dell'obiettivo del patto;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento, per la sua natura di indirizzo, non necessita del parere previsto dall'art 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

A VOTI unanimi espressi nelle forme e modi di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE i seguenti indirizzi cui attenersi ai fini del rispetto del "patto di stabilità interno" per l'anno 2008:
 - a) L'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2007, che sarà formalmente accertato con l'approvazione del Rendiconto di gestione dello stesso anno, disponibile per finanziare nuove o maggiori spese rispetto a quelle inserite nel bilancio di previsione 2008, sarà di importo non superiore ad Euro 190.000,00=;
 - b) L'Ufficio di Ragioneria si farà carico di valutare le posizioni di mutuo che potranno essere oggetto di estinzione anticipata, nonché la convenienza economico finanziaria dell'intera operazione di estinzione;
 - c) Ciascuna Unità Organizzativa dovrà farsi carico di garantire entro il corrente anno la riscossione delle somme accertate a titolo di trasferimenti di capitale, sia in competenza che a residuo, di cui il Comune di Zevio risulta ancora creditore, come ad esempio quelle conseguenti a crediti verso la Regione Veneto (si rimanda alla comunicazione trasmessa dall'ufficio tecnico Lavori pubblici alla Ragioneria in data 19.02.2008);
 - d) Ciascuna Unità Organizzativa dovrà verificare la possibilità di concordare dilazioni di pagamento di spese di investimento con le principali imprese coinvolte nella realizzazione delle opere pubbliche in corso di realizzazione;
2. DI PROVVEDERE alla comunicazione in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.